

ENTE PARCO DELL'ETNA  
Nicolosi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 09

ORIGINALE

---

OGGETTO: "Ordinanza 702/BIS del 9/3/2015, depositata in cancelleria in data 11/3/2015, della Corte di Appello di Catania – Controversia Licciardello / Ente Parco dell'Etna – Adempimenti consequenziali;

---

L'anno duemilaquindici , il giorno quindici del mese di luglio alle ore 13,00 si è riunito il Consiglio del Parco, in seduta di prima convocazione, nelle persone dei sigg.:

1. Antonietta Maria Mazzaglia – Presidente
2. Gargano Francesca Paola Commissario Provincia di Catania
3. Cacciola Maria Francesca – Delegato del Sindaco del Comune di Linguaglossa
4. Barbagiovanni Miracolo Salvatore - Sindaco del Comune di Maletto
5. Grasso Graziano – Delegato del Sindaco del Comune di Mascali
6. Cosentino Alfio –S indaco del Comune di Milo;
7. Borzi Antonino - Sindaco del Comune di Nicolosi;
8. Laudani Francesco – Delegato del Sindaco del Comune di Pedara;
9. Puglisi Ignazio –Sindaco del Comune di Piedimonte
10. Mangione Michele - Sindaco del Comune di Randazzo
11. Chisari Salvatore- Sindaco del Comune di Ragalna;
12. Nicolosi Alfio – Delegato del Sindaco del Comune di Sant'Alfio
13. Cannavò Salvatore Enrico.- Delegato del Sindaco del Comune di Trecastagni

ASSENTI

1. Sindaco del Comune di Adrano
2. Sindaco del Comune di Biancavilla
3. Sindaco del Comune di Bronte
4. Sindaco del Comune di Castiglione di Sicilia
5. Sindaco del Comune di Santa Maria di Licodia
6. Sindaco del Comune di Zafferana Etnea
7. Sindaco del Comune di Viagrande
8. Sindaco del Comune di Giarre
9. Sindaco del Comune di Belpasso

Presenti 13

Assenti 9

Assume la Presidenza la Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia , Presidente dell'Ente Parco;  
Espleta le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Agatino Laudani – Funzionario Direttivo  
E' Presente il Direttore Reggente, Ing. Santi Trovato  
E'altresi presente il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Maurizio Stella e la dirigente della U.O.B.C. n. 2 , Dott.ssa Maria Grazia Torrisi;

Scrutatori : Borzi Antonino,Cannavò Salvatore Enrico, Chisari Salvatore

La Presidente introduce l'argomento precisando che, nel caso in oggetto, trattasi di dare esecuzione ad una Ordinanza della Corte di Appello di Catania che ha rideterminato l'ammontare delle indennità correlate ad un procedura espropriativa dell'Ente. Con riferimento a questo caso ed ad altri similari inserite nell'Ordine del Giorno della odierna seduta l'Amministrazione ed il Consiglio del Parco avevano prudenzialmente proceduto ad accantonamento di somme sia con riferimento all'esercizio finanziario 2013 ( 460.000,00) sia nell'esercizio finanziario 2014 ( ulteriori 40.000,00) . Tale atteggiamento prudenziale dell'Ente ha ridotto notevolmente l'incidenza complessiva sul bilancio 2015 delle Ordinanze della Corte di Appello trattate nella odierna seduta.

La Presidente dà quindi la parola al Presidente del collegio dei Revisori dei Conti.

Il Dott. Stella , data lettura del Parere favorevole espresso dal Collegio, osserva che l'atteggiamento prudenziale dell'Ente nel procedere agli accantonamenti ha evitato una esposizione del bilancio 2015 e precisa che trattasi di riconoscimento di debito fuori bilancio derivante direttamente da sentenza esecutiva che va eseguita anche in pendenza del ricorso in Cassazione per evitare possibili ulteriori aggravii di spesa, senza che questo comporti acquiescenza da parte dell'Ente.

La Dott.ssa Torrisi, dirigente dei servizi finanziari, richiama il proprio parere favorevole sul mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

La Presidente, preso atto che nessuno dei presenti chiede di intervenire, pone in votazione la proposta di deliberazione di cui alla Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 42 del 9.7.2015 con il seguente esito :

Presenti e votanti n. 13

Favorevoli n. 13

Contrari Nessuno

Astenuti Nessuno

#### IL CONSIGLIO

Atteso che il Consiglio del Parco ha adottato con deliberazione n. 2 del 20.3.2014, il bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2014;



Atteso che con nota dell'ARTA prot.n. 40995 del 10.9.2014, pervenuta in pari data a questo Ente Parco, nostro protocollo n. 4341 del 11.9.2014, non venivano riscontrati nella suddetta deliberazione vizi di legittimità"

Vista la deliberazione consiliare n. 15 del 28.11.2014 relativa all'approvazione del Rendiconto Generale esercizio finanziario 2013

Vista la nota ARTA prot. n. 57212 del 9.12.2014 con la quale veniva resa esecutiva la deliberazione Consiliare n. 15 del 28.11.2014;

Vista la deliberazione Consiliare n. 16 del 28.11.2014 con la quale sono state approvate le variazioni ed assestamento bilancio esercizio finanziario 2014, resa esecutiva dall'ARTA con provvedimento n. 57224 del 9.12.2014; ;

Viste le richieste di gestione provvisoria del Bilancio 2015 inoltrate da questo Ente e relative autorizzazioni dell'ARTA;

Sentiti gli interventi della Presidente dell'Ente, del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e del Dirigente dei servizi Finanziari sopra riportati;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 42 del 9.7.2015 ;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 18 del 24/01/1991, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto generale e il 1° stralcio funzionale per la realizzazione della sede di questo ente parco;

Vista la deliberazione del C.E. n° 45 del 03/04/1997, esecutiva, con la quale è stata rinnovata la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere relative alla realizzazione dei lavori in oggetto stabilendo che le espropriazioni necessarie devono essere ultimate entro il 04/03/1998, dando mandato al Presidente dell'Ente Parco, ai sensi del comma 8 dell'art. 21 della L.R. n° 98/81, come modificato dall'art. 22 della L.R. 09-08-1988 n° 14, di procedere agli ulteriori adempimenti di legge necessari per la espropriazione per pubblica utilità;

Preso atto che la procedura espropriativa per detti lavori è stata iniziata nei termini con il deposito degli atti previsto dall'art. 10 della L. 22-10-1971 n. 865;

che l'avviso, oltre che pubblicato sulla GURS e all'Albo Pretorio, è stato regolarmente notificato agli interessati;

Vista l'Ordinanza del Presidente n. 8/96 del 20/03/1996 con cui, in base alle norme sopra indicate e tenendo presente la ubicazione degli immobili, è stata determinata la misura dell'indennità provvisoria spettante alle ditte espropriande, alle quali detto provvedimento è stato regolarmente notificato;

Accertato che alcune ditte proprietarie non hanno accettato nei termini di legge l'indennità provvisoria, con la nota in atti al prot. 6227 del 18/10/1996, è stata richiesta la determinazione della indennità definitiva di esproprio alla Commissione Provinciale Espropri presso l' U.T.E. di Catania;



Considerato che alla suddetta nota prot. 6227/96 non è stato dato riscontro nei termini di legge, con l'Ordinanza n. 32 del 20/02/1997 è stato effettuato il deposito delle indennità di espropriazione e di occupazione non accettate presso la Cassa Depositi e Prestiti, come da quietanze a disposizione degli interessati, nn. 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268 del 12/05/1997;

Atteso che il frazionamento dei terreni interessati è stato approvato dall'UTE di Catania in data 01/08/1997;

Vista l'Ordinanza n. 138 del 7/10/1997 con cui è stata pronunciata l'espropriazione definitiva degli immobili occorrenti per la realizzazione del progetto in parola;

Preso atto che con nota prot. 87/2011, in atti al prot. 3865 del 18/08/2011, la Commissione provinciale espropri ha determinato l'indennità di espropriazione definitiva nell'ambito della procedura di espropriazione de qua, giusta deliberazione collegiale n. 302/997 del 28/07/2011, confermando i valori agricoli medi già applicati dall'ente parco, e cioè €/mq 0,15;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 53 del 28/09/2011 con cui è stato preso atto del suddetto parere della Commissione provinciale espropri;

Preso atto che si è, quindi, proceduto alla notificazione dell'indennità definitiva alle ditte espropriate e al deposito della relazione di stima presso la segreteria del Comune di Nicolosi come previsto dagli articoli 15 e 19 della legge 865/71;

che, ai sensi della vigente normativa, di tale eseguito deposito è stata data notizia entro 10 giorni mediante apposito avviso affisso all'albo e inserito nella G.U.R.S. n. 2 del 13/01/2012.

Che in data 22/12/2011 è stato notificato all'ente il ricorso per opposizione a stima, in atti al prot. 5744 del 23/12/2011, relativo alla procedura di acquisizione in oggetto, presentato dalla ditta Licciardello Emanuele, Licciardello Anna, Licciardello Eugenia, Licciardello Gabriella, Licciardello Maria Antonietta, tutti elettivamente domiciliati in Catania presso lo studio dell'avv. Nicolò D'Alessandro che li rappresenta e difende insieme all'avv. Gianluca Antonio Peluso;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 11 del 24.1.2012 ad oggetto "Ricorso per opposizione alla stima indennità di espropriazione presentato alla Corte di Appello di Catania ex art. 702 Bis c.p.c ed art.29 del D.lgs n. 150/2011 dai Sig.ri Licciardello Emanuele, Licciardello Anna, Licciardello Eugenia, Licciardello Gabriella e Licciardello Maria Antonietta- Costituzione in giudizio e conferimento incarico legale;

Vista l'ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. del 9/3/2015, depositata in cancelleria in data 11/3/2015, con la quale la Corte d'Appello di Catania, I Sezione Civile, ha ordinato all'ente parco il deposito, a titolo di indennità d'espropriazione, della complessiva somma di euro 143.031,71 oltre interessi legali, mediante il deposito della differenza fra le somme riconosciute in ordinanza e le somme già depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Considerato che le somme depositate con l'ordinanza n. 32 del 20/02/1997 risultano così ripartite:

- Partita 15659, Ditta :**Caponnetto Agnese** nata a Catania il 01-12-1924, **propr. per 5/15**, res. a Catania in Via G. Verdi n° 19; **Licciardello Emanuele** nato a Catania il 18-07-1952, **propr. per 2/15**, res. a Catania in Via G. Verdi n° 19; **Licciardello Anna**, nata a Catania il 06-04-1955, **propr. per 2/15**, res. a Catania in Via G. Verdi n° 117; **Licciardello Eugenia**, nata a Catania il 04-03-1958, **propr. per 2/15**, res. a San Giovanni La Punta, Via IV Novembre n° 18;



**Licciardello Gabriella**, nata a Catania il 22-07-1962, **propr. per 2/15**, res. a Catania in Via Alberto Mario n° 12; **Licciardello Maria Antonietta**, nata a Catania il 15-03-1954, **propr. per 2/15**, res. in Catania in Via Puccini n° 30;

Fg. 19 part. 531 ex 127/b, Seminativo, Superficie mq 2.260, indennità €. 705,07 - Quietanza N.268;

**Fg. 19 part. 135, Incolto Produttivo, Superficie mq 121, indennità €.83,86 - Quietanza N.268;**

**Fg. 19 part. 275, Vigneto, Superficie mq 195, indennità €. 51,92 - Quietanza N.268;**

Fg. 19 part. 222, Vigneto, Superficie mq 8.985, indennità €2.805,63 - Quietanza N.268;

**Fg. 19 part. 519, in sostituzione della particella 272 perché duplicata al catasto, Seminativo,, Superficie mq 2.270, indennità €.656,09 - Quietanza N.268;**

- Partita 2, Ditta: **Caponnetto Agnese** nata a Catania il 01-12-1924, res. a Catania in Via G. Verdi n° 19; **Licciardello Emanuele** nato a Catania il 18-07-1952, res. a Catania in Via G. Verdi n° 19; **Licciardello Anna**, nata a Catania il 06-04-1955, res. a Catania in Via G. Verdi n° 117; **Licciardello Eugenia**, nata a Catania il 04-03-1958, res. a S. Giovanni La Punta, Via IV Novembre n° 18; **Licciardello Gabriella**, nata a Catania il 22-07-1962, res. a Catania in Via Alberto Mario n° 12; **Licciardello Maria Antonietta**, nata a Catania il 15-03-1954, res. in Catania in Via Puccini n° 30;

Accessori comuni ad enti rurali o ad enti rurali ed urbani, comune al Fg. 19 particelle 129-131, oggi.

**Fg. 19 part. 130, Corte Superficie mq 1.555, indennità €. 414,05 - Quietanza N. 268**

Ritenuto il deposito di tali somme non confliggente in linea di principio con l'affermazione delle ragioni dell'Ente in un eventuale ricorso in Cassazione e viste in tal senso le note del legale incaricato Avv. Currao nostro protocollo n. 1563 del 14.4.2015 e n. 1750 del 22.4.2015;

Viste le note prot. n. 78 del 19.3.2015 e n. 1754 del 23.4.2015 dell'Unità Operativa Complessa n. 4 con la quale vengono determinate le risultanze del calcolo delle somme per deposito comprensive di interessi ed in particolare per la ditta Licciardello ed altri determinati in euro 201.051,41 meno le somme già depositate con interessi legali presuntivamente maturati dalla data delle quietanze (12.5.1997) e di cui si allega alla presente prospetto dettagliato.

Ritenuto, pertanto, di provvedere al deposito della differenza fra le somme richieste e quelle depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti come di seguito riportato e come da allegato prospetto analitico :

- Partita 15659, Ditta :**Caponnetto Agnese** nata a Catania il 01-12-1924, **propr. per 5/15**, res. a Catania in Via G. Verdi n° 19; **Licciardello Emanuele** nato a Catania il 18-07-1952, **propr. per 2/15**, res. a Catania in Via G. Verdi n° 19; **Licciardello Anna**, nata a Catania il 06-04-1955, **propr. per 2/15**, res. a Catania in Via G. Verdi n° 117; **Licciardello Eugenia**, nata a Catania il 04-03-1958, **propr. per 2/15**, res. a San Giovanni La Punta, Via IV Novembre n° 18; **Licciardello Gabriella**, nata a Catania il 22-07-1962, **propr. per 2/15**, res. a Catania in Via Alberto Mario n° 12; **Licciardello Maria Antonietta**, nata a Catania il 15-03-1954, **propr. per 2/15**, res. in Catania in Via Puccini n° 30;

Fg. 19 part. 531 ex 127/b, Seminativo, Superficie mq 2.260, indennità €. 29.513,96;



**Fg. 19 part. 135, Incolto Produttivo, Superficie mq 121, indennità €.1.513,13;**

**Fg. 19 part. 275, Vigneto, Superficie mq 195, indennità €. 2.559,50;**

Fg. 19 part. 222, Vigneto, Superficie mq 8.985, indennità €.117.333,97;

**Fg. 19 part. 519, in sostituzione della particella 272 perché duplicata al catasto, Seminativo,, Superficie mq 2.270, indennità €.29.720,29;**

- Partita 2, Ditta: **Caponnetto Agnese** nata a Catania il 01-12-1924, res. a Catania in Via G. Verdi n° 19; **Licciardello Emanuele** nato a Catania il 18-07-1952, res. a Catania in Via G. Verdi n° 19; **Licciardello Anna**, nata a Catania il 06-04-1955, res. a Catania in Via G. Verdi n° 117; **Licciardello Eugenia**, nata a Catania il 04-03-1958, res. a S. Giovanni La Punta, Via IV Novembre n° 18; **Licciardello Gabriella**, nata a Catania il 22-07-1962, res. a Catania in Via Alberto Mario n° 12; **Licciardello Maria Antonietta**, nata a Catania il 15-03-1954, res. in Catania in Via Puccini n° 30;

Accessori comuni ad enti rurali o ad enti rurali ed urbani, comune al Fg. 19 particelle 129-131, oggi.

**Fg. 19 part. 130, Corte Superficie mq 1.555, indennità €. 20.410,50**

Vista la nota del 2 aprile 2015 con la quale il legale avv. D'Alessandro della controparte invita l'Ente, in persona del legale rappresentante p.t. ad adottare ogni atto necessario per la tempestiva e puntuale esecuzione dell'Ordinanza depositata l'11.3.2015.

Vista la nota della U.O.B.C. n.2 prot. 1700 del 21-4-2015;

Considerato che il Consiglio del Parco in sede di predisposizione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2013 ( deliberazione consiliare n. 3 del 24.4.2013) e di approvazione del rendiconto generale esercizio finanziario 2013 ( Deliberazione Consiliare n. 15 del 28.11.2014) , proprio in considerazione del contenzioso in essere in materia di espropri aveva provveduto ad accantonare nell'apposito fondo rischi la somma di euro 460.000;

Considerato che con Deliberazione Consiliare n. . 16 del 28.11.2014 relativa all'assestamento di bilancio esercizio finanziario 2014 lo stanziamento accantonato nel fondo è stato incrementato di ulteriori euro 40.000,00 dando atto che " parte dell'avanzo di amministrazione è stato utilizzato per incrementare il fondo rischi anche con riferimento a diverse controversie relative a espropri che stanno man mano concludendosi, E' apparso cautelativo per l'Ente procedere ad impinguare il relativo capitolo fondo rischi portandolo a 500.000,00 euro "

Tenuto conto che sugli stanziamenti del fondo non possono essere emessi mandati di pagamento e che l'utilizzo delle relative disponibilità è effettuato con il procedimento di variazione di bilancio di previsione ai sensi dell'art. 18 "Fondo rischi e oneri" del regolamento di contabilità dell'Ente;

Considerato che nella fase attuale in presenza di disponibilità di cassa dell'Ente vincolata al fondo rischi predisposto per la copertura del contenzioso in essere in materia di esproprio, si può procedere al deposito delle indennità di cui alla citata Ordinanza della Corte di Appello, previa

presa d'atto , dell'Ordinanza medesima., mediante riconoscimento di debito fuori bilancio coperto dall'accantonamento effettuato dal Consiglio nel fondi rischi in sede di adozione degli strumenti finanziario anni 2013 e 2014;

Premesso che con deliberazione Consiliare .n. 07 \_\_\_\_\_ ad oggetto "Ordinanza 702 bis c.p.c. del 2/7/2014, depositata il 6/8/2014, della Corte di Appello di Catania – Controversia Barone i/ Ente Parco dell'Etna.- Atto di precetto – Adempimenti consequenziali " adottata nella odierna seduta si è proceduto al riconoscimento del debito ed alla copertura dello stesso per euro 30.979,90 ;

Premesso che con deliberazione Consiliare .n.08 ad oggetto \_\_ Ordinanza ex art. 702 c.p.c. della Corte di Appello di Catania, del 17/9/2014,, depositata il 23/9/2014,Controversia Zappalà ed altri/ Ente Parco dell'Etna – Atto di precetto . Adempimenti consequenziali " adottata nella odierna seduta si è proceduto al riconoscimento del debito ed alla copertura dello stesso per euro 289.349,87;

Considerato a seguito dell'utilizzo del fondo rischi per l'importo complessivo di euro 320.329,77 di cui alle deliberazioni sopra indicate , in atto la disponibilità del fondo risulta pari a euro 139.670,23 con relativa disponibilità di cassa vincolata al fondo rischi predisposto per la copertura del contenzioso in essere in materia di esproprio.

Tenuto conto che la differenza di euro 61.381,18 risulta coperta per euro 40.000,00 come da impinguamento del fondo operato nell'esercizio 2014 la cui utilizzazione potrà avvenire a seguito approvazione del redigendo rendiconto generale 2014 e per euro 21.381,18 si da mandato espresso di prevederne la copertura sul bilancio del corrente esercizio finanziario in corso di predisposizione sull'apposito capitolo 010231" spese per liti, arbitraggio risarcimenti ed accessori;

Vista la legge regionale n. 44/1991

Vista la legge regionale 11 dicembre 1991 n, 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 194 comma 1 lettera A) del D.lgs 267/2000;

Considerato la presa d'atto dell'Ordinanza della Corte di Appello de quo ha natura di atto non discrezionale e comunque fisiologico , dovendosi in tali casi il Consiglio conformare alle decisioni dell' Organo Giudicante;

Considerato che le sentenze di primo grado sono immediatamente esecutive,

Considerato che l'adozione della presente deliberazione, a seguito sentenza esecutiva, è anche volta ad evitare ulteriori aggravii di spesa a carico dell'Ente;

Atteso che il presente Atto non costituisce sotto alcuna forma acquiescenza alla sentenza di primo grado e fermo restando ogni eventuale determinazione in ordine alla presentazione di ricorso in Cassazione;



Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data\_15.7.2015, che si allega alla presente deliberazione;

Richiamato l'esito della votazione unanime per come sopra svoltesi

#### DELIBERA

Prendere atto dell'ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. del 9/3/2015, depositata in cancelleria in data 11/3/2015, con la quale la Corte d'Appello di Catania, I Sezione Civile, ha ordinato all'ente parco il deposito, a titolo di indennità d'espropriazione, della complessiva somma di euro 143.031,71 oltre interessi legali, mediante il deposito della differenza fra le somme riconosciute in ordinanza e le somme già depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Prendere atto che le sentenze di primo grado sono immediatamente esecutive a prescindere dalla eventuale impugnazione in Cassazione;

Procedere al conseguente riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva avente natura non discrezionale e comunque fisiologica, dovendosi in tali casi il Consiglio unicamente conformare alle decisioni dell'Organo Giudicante;

Prendere atto delle note prot. 78 del 19.3. 2015 e n. 1754 del 23.4.2015 dell'Unità Operativa Complessa n. 4 con le quali vengono determinate le risultanze del calcolo delle somme per deposito comprensive di interessi ed in particolare per la ditta Licciardello ed altri determinati in euro 201.051,35 di cui si allega alla presente prospetto dettagliato.

Tenere conto che sugli stanziamenti del fondo non possono essere emessi mandati di pagamento e che l'utilizzo delle relative disponibilità è effettuato con il procedimento di variazione di bilancio di previsione ai sensi dell'art. 18 "Fondo rischi e oneri" del regolamento di contabilità dell'Ente;

Dare atto che l'adozione della presente deliberazione, a seguito sentenza esecutiva, è anche volta ad evitare ulteriori aggravii di spesa a carico dell'Ente;

Dare atto che il presente atto non costituisce sotto alcuna forma acquiescenza alla sentenza di primo grado e fermo restando gli effetti dell'eventuale ricorso in cassazione anche sotto il profilo, nel caso di esito favorevole all'Ente, delle ripetizioni delle somme eventualmente non dovute con aggravio di interessi a carico di controparte;

Dare atto che con il presente provvedimento non vengono pregiudicati gli equilibri di bilancio, come da parere del Dirigente della U.O.C. n. 2 e del Collegio dei revisori dei Conti, fermo restando la previsione dello stanziamento sul capitolo 010231 della somma di euro 21.381,18 sul bilancio esercizio finanziario 2015 in corso di redazione e l'utilizzazione del fondo rischi accantonato nell'esercizio finanziario 2014 e utilizzabile dopo l'approvazione del redigendo rendiconto finanziario 2014;

Prendere atto che a seguito dell'utilizzo del fondo rischi per l'importo complessivo di euro 320.329,77 di cui alle deliberazioni in premessa indicate, in atto la disponibilità del fondo



risulta pari a euro 139.670,23 con relativa disponibilità di cassa vincolata al fondo rischi predisposto per la copertura del contenzioso in essere in materia di esproprio.

Prendere atto che la differenza di euro 61.381,18 risulta coperta per euro 40.000,00 come da impinguamento del fondo operato nell'esercizio 2014 , la cui utilizzazione potrà avvenire a seguito approvazione rendiconto generale 2014 e per euro 21.381,18 dando mandato espresso di prevederne la copertura sul bilancio del corrente esercizio finanziario in corso di predisposizione sull'apposito capitolo "010231" spese per liti, arbitraggio risarcimenti ed accessori", al fine di provvedere al deposito delle somme alla Cassa Depositi e Prestiti, mediante la predisposizione di tutti gli atti necessari;

Trasmettere la presente deliberazione ed atti connessi alla Corte dei Conti;

Il Segretario  
Agatino Laudani



Il Direttore Reggente  
Santi Trovato



La Presidente  
Antonietta Maria Mazzaglia



---

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.10 comma 4° l.r. n.71 del 3/10/1995

IL DIRETTORE REGGENTE  
Ing. Santi Trovato



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco il \_\_\_\_\_, e per la durata di giorni quindici.  
Contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami

IL DIRIGENTE

---